

GAZZETTA DI PARMA

VEDI
27 GIUGNO 2008

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735



EURO 1,99

con il gioco per la mente euro 5,99
con la rivista di cucina del Galateo euro 3,99
con il weekend di Giorgio euro 1,99
con la rivista del benessere euro 7,99
con la rivista per ragazze euro 5,99

DIREZIONE-REDAZIONE: AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA: Via Mantova, 68 - 43100
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/225522 - e-mail gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Via Seregni, 26 - 43036 Fidenza ARBORAMENTI (per Italia)
359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 146,00; 180 copie Euro 75,00 - Fritta di una
copie arretrate Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.1, DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 156,00.

www.gazzettadiparma.it



INFANZIA I SINDACATI CHIEDONO TEMPO

Asili nido, in arrivo 51 nuovi posti

«Più bambini nelle classi, risparmio sulle spese di pulizia e di conseguenza più soldi per le famiglie che restano in lista d'attesa. Gli asili nido si preparano a cambiare volto, ma sulla riorganizzazione Comune e sindacati si preparano a un braccio di ferro. Lo scontro, almeno in questa prima fase, si gioca tutto sui tempi: l'amministrazione, con l'assessore alle Politiche per l'infanzia Giampaolo Lavagetto, vorrebbe intavolare subito una discussione, mentre Cgil, Cisl, Uil e Rdb preferiscono aspettare dopo l'estate. Durante un'assemblea alla Camera del lavoro, ieri

martedì i sindacati hanno ribadito la volontà di frenare sulla riorganizzazione. Il motivo? L'impossibilità di avviare una trattativa sul personale quando i diretti interessati sono in ferie. «Vorrete ammettere - si legge nella nota spedita al Comune - che questa è la prima volta che si chiede alle organizzazioni sindacali di concertare una riorganizzazione in assenza del personale stesso». Rimandare tutto a settembre è l'unica alternativa per Cgil, Cisl, Uil e Rdb, che però lasciano aperto uno spiraglio sul piano. Sicuro della bontà del progetto, e della necessità di non

perdere tempo, l'assessore Lavagetto chiama subito i sindacati al tavolo delle trattative. «Invito da subito i sindacati a incontrarsi per elaborare una proposta condivisa», spiega l'assessore. Che aggiunge: «Il confronto con il personale potrà avvenire a fine agosto, in tempi utili quindi per consentire alle organizzazioni sindacali quel legittimo e democratico confronto interno che permetterà loro di dare una risposta definitiva di merito all'apertura del servizio a settembre». Il piano di riorganizzazione intanto prevede l'aumento di 51 posti nei nidi, l'affidamento ai privati dei servizi di pulizia (e di lavanderia per tovaglie e stoviglie), e l'affidamento a ParmaInfanzia dei servizi pomeridiani. «Con i soldi risparmiati con le pulizie - sottolinea Lavagetto - daremo contributi economici a 20 famiglie che restano nelle liste d'attesa». ♦ P.D.